

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1430 del 25/03/2019
Oggetto	DPR N. 59/2013 E S.M.I. - DITTA RAUSCHERT ITALIA SRL PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI BUSSETO (PR) VIA MUSINI, N. 6 - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 212/2018
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1463 del 22/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque MARZO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Busseto;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17.12.2018;

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Busseto in data 29/10/2014 prot.n.12854 (Pratica SUAP n. 113/2014), modificata in modo sostanziale dal provvedimento SUAP n. 1374/2017 del 20/10/2017 (Pratica SUAP n. 164/2017) alla Ditta RAUSCHERT ITALIA S.r.l. comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

CONSIDERATO:

- ✓ la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Busseto in data 10/12/2018 Prot. SUAP n. 15452, acquisita al protocollo n. PGPR/2018/26097 del 10/12/2018, presentata dalla Ditta RAUSCHERT ITALIA S.r.l., nella persona del Sig. Manuel Diamantino Da Cunha Dias in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Muggiò (MB), Via Dell'Artigianato n. 8, C.A.P. 20835 e stabilimento sito in Comune di Busseto (PR), Via Musini n. 6, C.A.P. 43011 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento al seguente titolo abilitativo:

- ✓ **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**

- ✓ che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "produzione di prodotti ceramici ad uso tecnico ed industriale";
- ✓ che l'istanza risulta correttamente presentata;

EVIDENZIATO CHE:

- ✓ in merito alla matrice scarichi idrici la ditta ha dichiarato *"proseguimento senza modifica" e "l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella dichiarazione di possesso dei titoli abilitativi in materia ambientale (...);*
- ✓ in merito alla matrice rumore la ditta ha dichiarato il *"proseguimento senza modifica" e "l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella dichiarazione di possesso dei titoli abilitativi in materia ambientale (...);*

VISTI:

i seguenti pareri e la relazione tecnica pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. PGPR/2018/26310 del 12/12/2018 e prot. n. PGPR/2018/26273 del 12/12/2018:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ.TERR. S.I.S.P. FIDENZA / VALLI TARO E CENO prot. n. 683 del 07/01/2019 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2019/1249 del 07/01/2019, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- relazione tecnica favorevole con prescrizione di Arpae Sezione provinciale prot. n. PG/2019/5579 del 14/01/2019, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole prot.n. 635 del 17/01/2019 espresso dal Comune di Busseto acquisito al protocollo prot. n. PG/2019/8107 del 17/01/2019, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

- parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Busseto nella persona del Sindaco prot. n. 668 del 17/01/2019 (prot. Arpae n. PG/2019/8406 del 17/01/2019) in merito alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale *"industria Insalubre di I° Classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 34 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994..."*, chiesto da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2019/2878 del 09/01/2019, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- le integrazioni fornite al SUAP dalla Ditta in data 26/02/2019 e trasmesse dal SUAP in data 26/02/2019 prot. n. 2396 (prot. Arpae n. PG/2019/31696 del 26/02/2019) a seguito di richiesta di Arpae SAC prot. n. PG/2019/10104 del 21/01/2019;
- la nota di Arpae ST prot. n. PG/2019/45616 del 21/03/2019, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 5), fornita a seguito di richiesta formulata da Arpae SAC in merito alle emissioni odorigene (prot. n. PG/2019/33445 del 28/02/2019);

RILEVATO CHE:

a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.**

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'atto di adozione di AUA **emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 68932 del 21/10/2014 e modificato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-5414 del 11/10/2017 recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Busseto in data 29/10/2014 prot. n.12854 (Pratica SUAP n. 113/2014) modificata in modo sostanziale dal provvedimento SUAP n. 1374/2017 del 20/10/2017 (Pratica SUAP n. 164/2017)** alla Ditta RAUSCHERT ITALIA S.r.l. con sede legale in Comune di Muggiò (MB), Via Dell'Artigianato n. 8, C.A.P. 20835 e

stabilimento sito in Comune di Busseto (PR), Via Musini n. 6, C.A.P. 43011, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di prodotti ceramici ad uso tecnico ed industriale", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nel provvedimento del **SUAP Comune di Busseto in data 29/10/2014 prot.n.12854 (Pratica SUAP n. 113/2014) e s.m.i.:**

per il titolo abilitativo **"comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447"**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nei pareri di AUSL STR. ORGANIZZ.TERR. S.I.S.P. FIDENZA / VALLI TARO E CENO prot. n. 683 del 07/01/2018 e del Comune di Busseto prot. n. 635 del 17/01/2019, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'AUA adottata dalla Provincia di Parma con prot. n. 68932 del 21/10/2014 e modificata dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-5414 del 11/10/2017, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Busseto in data 29/10/2014 prot.n.12854 (Pratica SUAP n. 113/2014) modificata in modo sostanziale dal provvedimento SUAP n. 1374/2017 del 20/10/2017 (Pratica SUAP n. 164/2017) .

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2019/5579 del 14/11/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E24 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;

- il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

...;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'AUA adottata dalla Provincia di Parma con prot. n. 68932 del 21/10/2014 e modificata dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-5414 del 11/10/2017, recepita nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Busseto in data 29/10/2014 prot.n.12854 (Pratica SUAP n. 113/2014) modificata in modo sostanziale dal provvedimento SUAP n. 1374/2017 del 20/10/2017 (Pratica SUAP n. 164/2017).

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'AUA adottata dalla Provincia di Parma con prot.n. 68932 del 21/10/2014 e modificata dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-5414 del 11/10/2017, recepita nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Busseto in data 29/10/2014 prot. n. 12854 (Pratica SUAP n. 113/2014) modificata in modo sostanziale dal provvedimento SUAP n. 1374/2017 del 20/10/2017 (Pratica SUAP n. 164/2017).

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Busseto. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Busseto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Busseto ed AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Busseto all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 e s.m.i. è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 36236/2018

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0000683

DATA: 07/01/2019

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0015596/2018 - POSTA CERTIFICATA: (PROT. NUM. PGPR 26310/2018 DEL 12/12/2018 ALLE ORE 14:40) RIFERIMENTO SUAP:212/2018-D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59 $\hat{c}$ ISTANZA DI MODIFICA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE(A.U.A.) $\hat{c}$ DITTA RAUSCHERT ITALIA SRL PER L $\hat{c}$ INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI BUSSETO, VIA MUSINI 6 $\hat{c}$ RICHIESTA DI PARERI PRATICA SUAP N. 212/2018_INVIO RICHIESTA PARERI ENTI PER COMPETENZA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

PG0000683_2019_Lettera_firmata.pdf:

Firmato digitalmente da

Amadei Vittorio

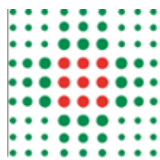
Hash

48ECA832BCEB2BC610683144372AC35F
C4E945B16B7992F21C9F133D7A24982B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

COMUNE DI BUSSETO
suap@postacert.comune.busseto.pr.it

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0015596/2018 - POSTA CERTIFICATA: (PROT. NUM. PGPR 26310/2018 DEL 12/12/2018 ALLE ORE 14:40) RIFERIMENTO SUAP:212/2018- D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59 ĩ ISTANZA DI MODIFICA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE(A.U.A.) ĩ DITTA RAUSCHERT ITALIA SRL PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI BUSSETO, VIA MUSINI 6 ĩ RICHIESTA DI PARERI PRATICA SUAP N. 212/2018_INVIO RICHIESTA PARERI ENTI PER COMPETENZA

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico Edilizia del Comune di Busseto del 10.12.2018 – pratica SUAP 212/2018, relativa ad istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla Ditta Rauschert Italia srl, con sede in Muggiò (MB), via dell'Atiginato per lo stabilimento di Busseto, via Musini 6, per attività di produzione di prodotti ceramici ad uso tecnico ed industriale

La domanda di modifica sostanziale dell'AUA è richiesta a seguito dell'introduzione di un nuovo impianto di processo con conseguente attivazione di una nuova emissione in atmosfera (E24).

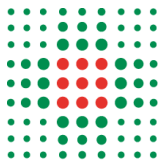
La nuova linea prevede l'installazione di due presse meccaniche, identiche, per stampaggio dotate di sistema di aspirazione delle polveri convogliato ad impianto di abbattimento a maniche dotato di filtro a tessuto (portata 1000 Nm³/h) e scarico a camino oltre il colmo del tetto. Le presse saranno utilizzate per lo stampaggio di allumina con produzione di manufatti ceramici che successivamente verranno sottoposti ai normali trattamenti termici e in seguito spedite ai clienti.

Viene dichiarato che tutte le altre emissioni autorizzate con AUA prot. N. 13274/17 non subiranno variazioni dal presente intervento ed allo stesso modo non subiranno variazioni anche tutte le altre matrici ambientali già autorizzate.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 34 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di "Ambito urbano consolidato per attività economiche"; la classificazione acustica dell'area è in classe V "Aree prevalentemente industriali".

In merito alla domanda presentata si esprime parere favorevole per quanto di competenza, fatto salvo la necessità di effettuare una valutazione acustica post operam, in considerazione della realizzazione di un nuovo impianto di aspirazione e abbattimento polveri (emissione E24) posto sulle due presse meccaniche, visto che lo stabilimento confina con aree residenziali.



Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 2

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 212/2018 del Comune di Busseto (Parma).
Relazione Tecnica

Ditta: **Rauschert Italia S.r.l.**

Sede legale in via dell'Artigianato n.8, Muggiò (MB)

Stabilimento in via Musini n.6, Busseto (PR)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Atto prot. n. 12854/2014 del 29/10/2014 e s.m.i. di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento del SUAP di Busseto prot. n. 12854/2014 del 29/10/2014 e s.m.i.;
2. di tale autorizzazione si richiede modifica sostanziale per l'introduzione di un nuovo punto emissivo denominato E24 afferente all'installazione di due nuove presse per stampaggio;
3. viene dichiarata l'invarianza delle altre emissioni presenti già autorizzate;
4. l'attività industriale prevede **“produzione di prodotti ceramici ad uso tecnico ed industriale”**;
5. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
6. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
7. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
8. la Ditta non rientra tra quelle indicate nella Parte II, dell'All. III alla Parte V del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
9. la presenza di una **Centrale Termica ad uso civile potenzialità complessiva inferiore a 3 MW** pertanto soggetta al titolo II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
10. si prende atto che la fase di sinterizzazione avviene in n.2 forni elettrici;

si ritiene che

la Ditta **Rauschert Italia S.r.l.**, il cui Gestore è il Sig. Manuel Diamantino Da Cunha Dias, con sede legale in via dell'Artigianato n.8 nel Comune di Muggiò (MB) e impianti siti in via Musini n.6 nel Comune di Busseto (PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E1: - "Filtro Atomizzatore"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	8.500	Nm³/h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	264	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	30	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E2: - "Filtro Aspirazione presse, impasto e sbavatura"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	6.500	Nm ³ /h
----------------------------	-------	--------------------

Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	264	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	30	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E3: - “Filtro Postazioni di taglio e rifinitura materiale trafilato”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3.000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	264	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	30	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E4: - “Filtro Reparto macinazione impasti e scarico atomizzatore”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3.000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	264	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	30	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E7: - “Filtro Aspirazione macchina taglio e banco rifinitura”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3.500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	saltuaria	
Altezza minima:	oltre il colmo del tetto	
Materiale particellare	30	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E8: - “Camino Combustione Forno a Muffola” (GRUN 1)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad una camera di post combustione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1.800	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	264	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Fluoro e suoi composti (espressi come HF)	5	mg/Nm³
Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	5	mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO _x)	350	mg/Nm³
Ossido di carbonio	100	mg/Nm³
COV (espressi come C-Org totale)	50	mg/Nm³
di cui aldeidi	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. Dovrà essere garantito un tenore di ossigeno libero nei fumi in uscita umidi ≥ 3 % in volume.		

EMISSIONE E10: - “Essiccatoio n.1”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h

Durata giorni/anno:	264	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E11: - “Aspirazione Banchi di Assemblaggio”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	30	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E17: - “Forno per Trattamento Termico”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni

Altezza minima	oltre il colmo del tetto
----------------	--------------------------

EMISSIONE E18: - “Forno a Muffola” (GRUN 2)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad una camera di post combustione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2.000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	264	giorni
Altezza minima:	oltre il colmo del tetto	
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Fluoro e suoi composti (espressi come HF)	5	mg/Nm³
Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	5	mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO _x)	350	mg/Nm³
Ossido di carbonio	100	mg/Nm³
COV (espressi come C-Org totale)	50	mg/Nm³
di cui aldeidi	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. Dovrà essere garantito un tenore di ossigeno libero nei fumi in uscita umidi ≥ 3 % in volume.		

EMISSIONE E19: - “Atomizzatore Reparto Campionature”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4.000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	264	giorni
Altezza minima:	oltre il colmo del tetto	
Materiale particellare	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E20:- “Muffola per campioni prova”

EMISSIONE E21: - “Colorazioni Perline”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.000	Nm ³ /h
Durata ore/settimana	4	h
Altezza minima	oltre il colmo del tetto	

EMISSIONE E22: - “Raffreddamento Forno a Muffola GRUN2”

EMISSIONE E23: - “Trattamento Termico”

Gli inquinanti che si generano in questa fase devono essere captati nel miglior modo possibile e sono convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento delle sostanze organiche volatili (post-combustore termico costituito da una

camera di combustione dotata di 4 bruciatori a metano della potenzialità complessiva pari a 121 KW).

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1.100	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	336	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Fluoro e suoi composti (espressi come HF)	5	mg/Nm³
Cloro e suoi composti (espressi come HCl)	5	mg/Nm³
COV (espressi come C-Org totale)	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E24: - “Stampaggio Allumina” (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	8	m

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l'**emissione E24** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E1-E2-E3-E4-E8-E18-E19-E23-E24** debbono avere una periodicità annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Rauschert Italia S.r.l.
Partita IVA/Codice fiscale:	03734750965
Sede legale:	Via dell'Artigianato n.8, Muggiò (MB)
Gestore:	Manuel Diamantino Da Cunha Dias
Sede locale impianti:	Via Musini n.6, Busseto (PR)

Lat:	44.97620772545
Long:	10.047025233507
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Produzione di prodotti ceramici ad uso tecnico ed industriale
Settore attività CRIAER:	4.6
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Materie prime [t/anno]
Indicatore 2:	Combustibile utilizzato [m ³ /anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	264
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	360 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	3.348 kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x):	8.427 kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	2.408 kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂):	1.079.000 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	2.229 kg/anno
di cui aldeidi:	482 kg/anno
Cloro e composti inorganici:	165 kg/anno
Fluoro e composti inorganici:	165 kg/anno

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Fidenza
Bazzini Cristina	Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:36236/2018

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

Allegato 3



COMUNE DI BUSSETO

PROVINCIA DI PARMA

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive
Servizio Urbanistica - Ambiente

P.zza G. Verdi, n. 10 - 43011 Busseto (PR)
☎ 0524/931750 - ☎ 0524/92360

Prot.n.	/2019
Pratica SUAP N.	212/2018

Busseto, li 17/01/2019

Prot. 635

Spett. ARPAE - SAC di Parma
Piazzale della Pace, n. 1
43121 - PARMA -

aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Pratica SUAP n. 212/2018

Istanza di modifica sostanziale di A.U.A. rilasciata in data 29/10/2014 di prot.n. 12854 (Pratica SUAP n. 113/2014)", già modificata con atto del 20/10/2017 di prot.n. 13274 (Pratica SUAP n. 164/2017), presentata ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, dalla Ditta RAUSCHERT ITALIA S.r.l. con sede legale a Muggiò (MB) e stabilimento a Busseto in Via Musini, n. 6 - cap 43011.

Rilascio Parere tecnico.

Con riferimento all'Istanza di rilascio di Autorizzazione per la Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 29/10/2014 di prot.n. 12854 (Pratica SUAP n. 113/2014)", già modificata con atto del 20/10/2017 di prot.n. 13274 (Pratica SUAP n. 164/2017), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, inoltrata via pec con nota in data 05/12/2018 dalla ditta Ditta "Rauschert Italia S.r.l.", nella persona del sig. Manuel Diamantino Da Cunha, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale a Muggiò (MB) in Via dell'Artigianato n. 8 - cap. 20835, acquisita al protocollo comunale al n. 15286 in data 05/12/2018 e successiva integrazione volontaria pervenuta al protocollo in data 10/12/2018 al n. 15416 e rubricata come *Pratica SUAP n.212/2018*, relativamente allo stabilimento ubicato a Busseto (PR), in Via Musini n. 6 - cap 43011, individuato al Catasto Terreni al foglio 19 mappale 583, in cui è svolta l'attività di "produzione di prodotti ceramici ad uso tecnico ed industriale" dalla ditta richiedente;

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale approvato, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15 del 09/05/2001, con Delibera C.C. n. 58 del 19/10/2017;

VISTA la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvata, ai sensi dell'articolo 32 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19/10/2017;

VISTA la Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvata ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 19/10/2017;

CONSIDERATO che lo stabilimento esistente della Ditta in oggetto risulta individuato:

- in zona classificata nei vigenti strumenti urbanistici quale "Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE)" disciplinato dall'art. 64 nella Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC), e "Ambito Produttivo P1 (AUC.ATE.P1)" disciplinato dall'art. 45 nella Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

- in zona classificata nel vigente Piano di classificazione acustica quale "Classe V Aree prevalentemente industriali" nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato al Piano ACU RO1 – Relazione tecnica;

PRESA VISIONE dell'istanza presentata, a seguito dell'introduzione di un nuovo impianto di processo con conseguente attivazione di una nuova emissione in atmosfera (E24);

PRESO ATTO, per quanto riguarda le matrici ambientali, di quanto segue:

- a) relativamente alla matrice ambientale emissioni in atmosfera, della valutazione formulata dall'Azienda USL - Distretto di Fidenza, con nota AOOAUSLPR Prot. Gen. 0000683 di Fidenza del 07/01/2019, acquisita al protocollo comunale in data 07/01/2019 al n. 167/2019 (in allegato al presente), con la quale esprime parere Favorevole per quanto di competenza, classificando l'attività della ditta in oggetto come *Industria Insalubre di 1° classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 34 lettera b) parte prima dell'elenco approvato con DM 5/09/1994*;
- b) relativamente alla matrice ambientale rumore, della dichiarazione resa nella -Scheda riassuntiva dei titoli ambientali- contenuta nell'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA, nella quale il tecnico incaricato sig. Masoni Marco dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, come descritto nella dichiarazione di possesso dei titoli abilitativi in materia ambientale, pertanto "*proseguimento senza modifica*"; tuttavia si evidenzia che l'Azienda USL - Distretto di Fidenza, nel sopra citato parere di cui alla nota AOOAUSLPR Prot. Gen. 0000683 di Fidenza del 07/01/2019, acquisita al protocollo comunale in data 07/01/2019 al n. 167/2019, esprime la necessità di effettuare una valutazione acustica port operam, in considerazione della realizzazione di un nuovo impianto di aspirazione e abbattimento polveri (emissione E24) posto sulle due presse meccaniche, visto che lo stabilimento confina con aree residenziali;
- c) relativamente alla matrice ambientale scarichi idrici, della dichiarazione resa nella - Scheda riassuntiva dei titoli ambientali- contenuta nell'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA, nella quale il tecnico incaricato sig. Masoni Marco dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, come descritto nella dichiarazione di possesso dei titoli abilitativi in materia ambientale, pertanto "*proseguimento senza modifica*".

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici vigenti, relativamente alle matrici ambientali scarichi idrici, emissioni in atmosfera, impatto acustico.

Rilevato che, trattandosi di Industria Insalubre di 1° classe occorre acquisire il parere del Sindaco ai sensi dell'art. 216 del TULLSS (RD 27/07/1934, n. 1265).

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole in merito all'istanza di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta "Rauschert Italia S.r.l.", nella persona del sig. Manuel Diamantino Da Cunha, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale a Muggiò (MB) in Via dell'Artigianato n. 8 – cap. 20835, relativamente allo stabilimento ubicato a Busseto (PR), in Via Musini n. 6 – cap 43011, immobile individuato al Catasto Terreni al foglio 19 mappale 583, in cui è svolta l'attività di "*produzione di prodotti ceramici ad uso tecnico ed industriale*" dalla ditta richiedente, trattandosi di modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m., per lo stabilimento esistente.

Si ribadisce quanto già espresso nella valutazione formulata dall'Azienda USL - Distretto di Fidenza sopramenzionata, che al termine dei lavori, la ditta dovrà effettuare una valutazione

acustica port operam, in considerazione della realizzazione di un nuovo impianto di aspirazione e abbattimento polveri (emissione E24) posto sulle due presse meccaniche, visto che lo stabilimento confina con aree residenziali.

Il presente parere è subordinato al parere favorevole del Sindaco per l'insediamento insalubre di prima classe e alla positiva valutazione dell'istanza in oggetto da parte degli altri Enti coinvolti nel procedimento.

Busseto, li 17/01/2019

L'ISTRUTTORE TECNICO
Geom. Donatella Saiant



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA - EDILIZIA - AMBIENTE**
Arch. Roberta Minardi



Allegato 4



COMUNE DI BUSSETO

PROVINCIA DI PARMA

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive

Servizio Urbanistica - Ambiente

P.zza G. Verdi, n. 10 - 43011 Busseto (PR)

☎ 0524/931750 - ☎ 0524/92360

Prot.n.	/2019
Pratica SUAP N.	212/2018

Busseto, li 17/01/2019

Prot. 668

Spett. ARPAE - SAC di Parma

Piazzale della Pace, n. 1

43121 - PARMA -

aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Pratica SUAP n. 212/2018

Istanza di modifica sostanziale di A.U.A. rilasciata in data 29/10/2014 di prot.n. 13274 (Pratica SUAP n. 113/2014)", già modificata con atto del 20/10/2017 di prot.n. 13274 (Pratica SUAP n. 164/2017), presentata ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, dalla Ditta RAUSCHERT ITALIA S.r.l. con sede legale a Muggiò (MB) e stabilimento a Busseto in Via Musini, n. 6 - cap 43011.

Dichiarazione per Insediamento Industria Insalubre di prima classe di cui al D.M. 05/09/1994.

Con riferimento all'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, inoltrata via pec con nota in data 05/12/2018 dalla ditta Ditta "Rauschert Italia S.r.l.", nella persona del sig. Manuel Diamantino Da Cunha, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale a Muggiò (MB) in Via dell'Artigianato n. 8 - cap. 20835, acquisita al protocollo comunale al n. 15286 in data 05/12/2018 e successiva integrazione volontaria pervenuta al protocollo in data 10/12/2018 al m. 15416 e rubricata come *Pratica SUAP n.212/2018*, relativamente allo stabilimento ubicato a Busseto (PR), in Via Musini n. 6 - cap 43011, individuato al Catasto Terreni al foglio 19 mappale 583, in cui è svolta l'attività di "produzione di prodotti ceramici ad uso tecnico ed industriale" dalla ditta richiedente;

PRESO ATTO della documentazione presentata inerente l'Istanza AUA citata nelle premesse;

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale approvato, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15 del 09/05/2001, con Delibera C.C. n. 58 del 19/10/2017;

VISTA la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvata, ai sensi dell'articolo 32 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19/10/2017;

VISTA la Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvata ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 19/10/2017;

VISTO la valutazione formulata dall'Azienda USL - Distretto di Fidenza, con nota AOOAUSLPR Prot. Gen. 0000683 di Fidenza del 07/01/2019, acquisita al protocollo comunale in data 07/01/2019 al n. 167/2019 (in allegato al presente), con la quale esprime parere Favorevole per quanto di competenza, classificando l'attività della ditta in oggetto come *Industria Insalubre di*

1° classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 34 lettera b) parte prima dell'elenco approvato con DM 5/09/1994;

CONSIDERATO che lo stabilimento esistente della Ditta in oggetto risulta individuato:

- in zona classificata nei vigenti strumenti urbanistici quale "Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE)" disciplinato dall'art. 64 nella Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC), e "Ambito Produttivo P1 (AUC.ATE.P1)" disciplinato dall'art. 45 nella Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- in zona classificata nel vigente Piano di classificazione acustica quale "Classe V Aree prevalentemente industriali" nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato al Piano ACU RO1 – Relazione tecnica;

ACCERTATO che l'insediamento risulta inserito nell'elenco di cui al D.M. 05/09/1994;

SI ESPRIME, ai sensi dell'art. 216 del Testo Unico Leggi Sanitarie (RD 27/07/1934 n.1265), **parere Favorevole** per quanto di competenza, subordinatamente alla positiva valutazione dell'Istanza in oggetto da parte degli altri Enti coinvolti nel procedimento e alle eventuali prescrizioni che verranno disposte a carico della Ditta.

Distinti saluti.

IL SINDACO



Dott. Giancarlo Contini

Allegato 5

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di modifica Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta Rauschert Italia srl per l'insediamento sito in Comune di Busseto, Via Musini 6 – Riferimento SUAP 212/2018 del Comune di Busseto.

Comunicazione in merito a richiesta di aggiornamento relazione tecnica

In relazione alla Vostra richiesta di cui all'oggetto, acquisita al prot. Arpae PG/2019/33445 del 28/02/2019, si è a comunicare che si confermano i contenuti della relazione tecnica di competenza inviata con protocollo PG/2019/5579 del 14/01/2019.

A disposizione per chiarimenti.

Distinti Saluti

Il Tecnico

La Responsabile del Distretto di Fidenza

Bazzini Cristina

Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:36236/2018

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 21/03/2019 10:49:48 PG/2019/0045616

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.